



Comune di  
**Capurso**  
Città Metropolitana di Bari

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 74

**OGGETTO:** Nuova viabilità tra Via Alcantarini e Via XX Maggio 1852 - Rettifica dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventinove** del mese di **dicembre**, solita sala delle adunanze Consiliari, legalmente convocato per le ore **15,30** con avviso **prot. n. 25564 del 20.12.2017 in seduta pubblica, sessione straordinaria, in prima convocazione**, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulla proposta in oggetto.

Effettuato l'appello dopo la pausa di seduta risultano presenti i Sig.ri:

N°	Cognome e Nome		Pres.	Ass.		Cognome e nome		Pres.	Ass.
1	CRUDELE Francesco	Sindaco	X		10	PEPE Giusi	"	X	
2	COSTANTINI Mario	Cons.Com.	X		11	RICCI Vito Antonello	"	X	
3	LOCOROTONDO Giovanni M.	"	X		12	BARLETTA Vito	Cons.Com.	X	
4	LORUSSO FLAMMINI Fabrizio	"	X		13	GIARDINO Vito	"	X	
5	ROMANO Maria	"	X		14	PUGGIONE Giovanni	"		X
6	NITTI Claudia	"	X		15	RIGNANI Rosa	"	X	
7	CALABRESE Giovanni	"	X		16	GUERRA Francesco	"	X	
8	SQUILLACE Giuseppe	"		X	17	ELIA Mario	"	X	
9	MASCIOPINTO Marina	"		X					

**ASSEGNATI N. 17                      PRESENTI N. 14**  
**IN CARICA N. 17                      ASSENTI N. 03**

Accertata l'esistenza del numero legale il **dott. COSTANTINI Mario**, nella sua qualità di **PRESIDENTE** del Consiglio comunale, dichiara aperta la seduta alle **ore 16,00** circa.

Il Segretario Generale prende atto che risultano altresì presenti, in qualità di **ASSESSORI** non facenti parte del Consiglio e senza diritto di voto, i Sig.ri :

N°	Cognome e Nome	Ass.com.le	Pres.	Ass.
1	LARICCHIA Michele	"	X	
2	SQUEO Maria	"	X	
3	BUONO Nicola	"	X	
4	GUARINI Cosimo	"	X	
5	MILELLA Silvana	"		X

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Preso atto che

- preliminarmente il PRESIDENTE informa i presenti che, come di consueto, gli interventi e le dichiarazioni saranno integralmente riportate in resoconto di stenotipia riveniente dalla trascrizione da supporto digitale a seguito di registrazione audio, a cura della ditta appaltatrice, di tutta l'attività relativa ai lavori della presente seduta del Consiglio comunale e, si seguito, dichiara aperta la discussione e, al termine, le dichiarazioni di voto;

- quindi il PRESIDENTE sottopone all'esame del Consiglio comunale l'argomento indicato in oggetto, ed inserito al **punto 4** dell'ordine del giorno aggiuntivo, *accertato il deposito in aula della proposta e dei seguenti atti originali* :

1. parere espresso sulla **proposta n. 73/2017** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267, per quanto riguarda la regolarità tecnica dal Dirigente del Settore LL.PP., **ing. Giovanni RESTA**, favorevole in data 12.12.2017 e contabile dal Dirigente del Settore Finanziario, **dott. Nicola BAVARO**, favorevole **in data 12.12.2017**;

- relaziona il SINDACO;

- concluse le dichiarazioni di voto il PRESIDENTE pone ai voti, in forma palese per alzata di mano, la proposta di deliberazione in argomento proclamando il seguente risultato:

- presenti n. 14
- astenuti n. 01 (GUERRA)
- votanti n. 13
- favorevoli n. 11
- contrari n. 02 (RIGNANI, ELIA)

- è accertata la presenza in sala di **n. 14** consiglieri comunali, *visto l'esito di voto*;

- il SEGRETARIO Gen.le, per quanto riguarda interventi e dichiarazioni, *come previsto dall'art. 59, comma 5, del vigente regolamento del consiglio comunale*, integralmente rimanda al resoconto di stenotipia, che sarà successivamente depositato dalla ditta appaltatrice per la conservazione agli atti d'ufficio, visto e sentito che i Sig.ri Consiglieri non chiedono in corso di seduta di allegare alcuna dichiarazione scritta e firmata a verbale,

Pertanto, con voto favorevole espresso **a maggioranza dei votanti**, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio

### DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la **proposta in oggetto, iscritta sul registro generale proposte al n. 73/2017**, stabilendo che la stessa, per opportuna chiarezza, venga trascritta di seguito al verbale di seduta in quanto parte integrante e sostanziale del deliberato in ordine ai presupposti di fatto, di diritto e motivazionali;

Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, con separata votazione, con voti espressi in forma palese per alzata di mano, accertati i presenti e i votanti, e proclamati dal Presidente, come segue :

- presenti n. 14
- astenuti n. 01 (GUERRA)
- votanti n. 13
- favorevoli n. 11
- contrari n. 02 (RIGNANI, ELIA)

### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267

## PREMESSO CHE

- ❖ nel Comune di Capurso è vigente il P.R.G., approvato ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.56/80 con D.G.R. n. 6294 del 09 novembre 1992 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 13 gennaio 1993;

## VISTI

- ❖ il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*” e s.m.i.;
- ❖ il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;
- ❖ la L.R. Puglia 22 febbraio 2005, n. 3 recante “*Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e (... ) ommissis*”
- ❖ la L.R. Puglia 11 maggio 2001, n. 13 recante “*Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici*”

## RICHIAMATI

- ❖ l'atto di indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Municipale n. 46 del 21/04/2016 avente ad oggetto: “*viabilità di collegamento tra via XX Maggio 1852 e via degli Alcantarini. Proposta per la realizzazione dell'opera pubblica da parte dell'impresa IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI SPA quale soggetto promotore ai sensi dell'art. 16, c. 1 del D.P.R. 327/2001*”, il quale prevede la realizzazione di un'opera di pubblica utilità – viabilità carrabile – non conforme alle previsioni urbanistiche del vigente P.R.G. da eseguirsi ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 327/2001;
- ❖ le motivazioni che esplicitano la pubblica utilità dell'opera riportate nell'atto di indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Municipale n. 46 del 21/04/2016 che nel presente dispositivo si intendono integralmente richiamate e confermate, ovvero:
  - ✓ che l'intervento proposto si inserisce nell'ambito di un contesto ambientale e urbanistico caratterizzato negli ultimi anni da interventi di lottizzazione ad iniziativa privata di espansione urbana con l'edificazione della maglia B2\* a/b di completamento ad alta densità insediativa, nonché da un intervento pubblico di riqualificazione urbana della zona di Largo Piscine mirato alla pedonalizzazione dell'area e alla realizzazione di ampie aiuole con piantumazione del verde nella logica della sostenibilità ambientale e del rispetto delle componenti culturali ed insediative riconoscibili nell'emergenza architettonica ivi presente, ovvero la Cappella della Madonna del Pozzo, meta di pellegrinaggio durante tutto l'arco dell'anno;
  - ✓ che il progetto di riqualificazione di Largo Piscine, in coerenza con i principi ispiratori sopra descritti, di fatto incentiva la mobilità dolce e la pedonalizzazione, limitando notevolmente il passaggio degli autoveicoli tra l'edificato a sud (area individuabile nella zona B2 di completamento, nelle maglie B2\* a/b di recente edificazione e nelle maglie di espansione di nuovo impianto C1.4 e VPQ previste dal vigente PRG) e la viabilità a nord (area nella zona di via Noicattaro e via Epifania) e necessita pertanto di un “rafforzamento” della viabilità a servizio sia dell'edificato esistente che di futura realizzazione nella zona a sud di Largo Piscine, a cominciare dal carico insediativo previsto dal progetto di rifunzionalizzazione dell'edificio dismesso di proprietà dell'impresa IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI SPA;
  - ✓ che la nuova viabilità di collegamento tra via XX Maggio 1852 e via degli Alcantarini contribuirebbe a creare oggettive condizioni di sicurezza in termini di accessibilità e viabilità per tutti i residenti nell' intero isolato, intercluso tra il Largo Piscine, la via XX Maggio 1852 di sezione alquanto ridotta e sfociante in aree agricole e una strada ad uso privato anch'essa sfociante in area agricola;
  - ✓ che nel rispetto delle componenti storico – culturali ed insediative dell'area circostante la Cappella della Madonna del Pozzo, in coerenza con il progetto di riqualificazione urbana già intrapreso, si rende necessario preservare il più possibile la suddetta area di rispetto al monumento evitando la circolazione carrabile ed incentivando la pedonalizzazione;
  - ✓ che la sicurezza dei cittadini e della viabilità è fattore predominante nell'assetto del territorio e a tal fine devono essere prese in considerazione tutte le proposte finalizzate a tale scopo;
  - ✓ che la proposta progettuale di *realizzazione di una nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852* è tesa a migliorare la viabilità di tutta la zona a sud di Largo Piscine, consentendo una accessibilità carrabile diretta ed indipendente agli edifici esistenti su queste

strade e nello stesso tempo eliminando ogni commistione tra il traffico viario e la fruibilità pedonale auspicata sulle aree oggetto dell'intervento di riqualificazione di Largo Piscine;

#### **ATTESO**

- ❖ che, la viabilità di collegamento tra via XX Maggio 1852 e via degli Alcantarini, non risultava essere presente tra i tracciati viari previsti dalla vigente pianificazione urbanistica del territorio comunale di Capurso e che quindi costituiva opera pubblica, non conforme alle previsioni urbanistiche, tale da comportare una variante allo strumento urbanistico generale;
- ❖ che per quanto sopra esposto, al fine di rendere conforme l'opera di *realizzazione di una nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852* alle previsioni urbanistiche si è reso necessario eseguire una apposita variante al P.R.G. e che tale variante, trattandosi di un'opera infrastrutturale di pubblica utilità, seppur non conforme allo strumento urbanistico generale vigente, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del DPR 327/01, ha scontato la procedura prevista dall'art. 12 della L.R. Puglia 22/02/2005, n. 3, come modificato dalla L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19, in considerazione altresì di quanto previsto dall' art.16 della L.R. Puglia 11/05/2001, n. 13, il tutto senza necessità di controllo regionale ma soggetto agli eventuali atti presupposti e/o pareri/autorizzazioni in materia ambientale, paesaggistica e vincolistica di qualunque natura;

#### **DATO ATTO**

- ❖ che la suddetta variante allo strumento urbanistico generale è stata adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28/07/2016 recante: *“viabilità di collegamento tra via XX Maggio 1852 e via degli Alcantarini. Approvazione del progetto di fattibilità tecnica (ex progetto preliminare) e adozione variante urbanistica al PRG per progetto di un'opera pubblica non conforme alle previsioni urbanistiche ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10 – 11 – 18 - 19 del DPR 327/2001 e all'art. 12 della L.R. 03/2005. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;*

#### **TENUTO CONTO**

- ❖ che, ai sensi dell'art. 10, c. 1 del D.P.R. 327/2001, *se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'art. 14, c. 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico;*
- ❖ che, ai sensi dell'art. 10, c. 2 del DPR 327/2001, *il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19, c. 2 e seguenti del D.P.R. 327/2001;*
- ❖ che ai sensi dell'art. 9, comma 1 del DPR 327/2001 un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando *diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un' opera pubblica o di pubblica utilità;*
- ❖ che non sussistono i presupposti per l'applicazione dell'art. 39 del D.P.R. 327/2001;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 19, c. 2 del succitato D.P.R. 327/2001, così come ripreso dall'art. 7 della L.R. Puglia n. 3/2005, nonché dall'art. 16, c. 3 della L.R. Puglia n. 13/2001, *l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico generale e di fatto con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28/07/2016 si è proceduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnica come definito dal D. Lgs. n. 50/2016 (ex progetto preliminare ai sensi del D. Lgs. 163/2006), presentato dall'impresa IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI SPA, in qualità di soggetto promotore dell'opera di pubblica utilità, nel rispetto delle condizioni ivi stabilite che qui si intendono totalmente richiamate e confermate;*

#### **RIBADITO**

- ❖ che il progetto dell'opera pubblica consistente nella *realizzazione di una nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852* è localizzato in una maglia di espansione del vigente PRG

- denominata C1.4 di nuovo impianto per la quale al momento non risulta essere in corso alcun piano di iniziativa pubblica o privata finalizzato alla sua attuazione;
- ❖ che il progetto dell'opera pubblica consistente nella realizzazione di una nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852, pur costituendo una variante al vigente strumento urbanistico generale in quanto opera pubblica non conforme alle previsioni del P.R.G., di fatto costituirà nuovo tracciato viario interno alla maglia urbanistica di espansione denominata C1.4 senza modificare la perimetrazione, la superficie complessiva, l'indice di fabbricabilità territoriale, nonché tutti gli altri parametri urbanistici previsti dalle N.T.A. del vigente P.R.G. per la maglia medesima;
  - ❖ che alla luce di quanto esposto al punto precedente, le aree da espropriare, interessate dalla localizzazione del nuovo tracciato viario - *strada urbana di collegamento tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852* - resteranno inglobate all'interno della maglia urbanistica C1.4 del vigente P.R.G. - *la quale non viene ripermetrata rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico generale a seguito della previsione della nuova strada* - e conserveranno la propria suscettività edificatoria nel rispetto dei parametri urbanistici previsti dalle NTA del vigente P.R.G.;

## **CONSIDERATO**

- ❖ che per la *realizzazione della una nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852* è necessario acquisire le aree interessate dall'intervento al patrimonio indisponibile del Comune attraverso le procedure espropriative previste dalla vigente legislazione in materia e che i costi per tali procedure sono stati preventivamente quantificati nel piano particellare preliminare delle aree allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28/07/2016;
- ❖ che per il provvedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnica (ex progetto preliminare) con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33/2016 è stata garantita la copertura finanziaria delle indennità dei beni da espropriare da parte dell'Autorità espropriante, ovvero il Comune di Capurso, così come specificato dall'art. 12 della L.R. Puglia n. 03/2005;
- ❖ che risulta opportuno ribadire che la *realizzazione della una nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852* proposta dall'impresa IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.P.A., ad esclusione delle indennità di espropriazione, è a totale carico di quest'ultima in termini di oneri progettuali a tutti i livelli ed in ordine all'acquisizione di pareri e/o autorizzazioni sovracomunali, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza nella fase della progettazione e dell'esecuzione dell'opera, nonché di esecuzione dell'opera fino al collaudo della stessa e alla relativa cessione al Comune;

## **DATO ATTO**

- ❖ che ai sensi dell'art. 11, c. 1, lett. a) del D.P.R. 327/2001, dopo un'accurata ricognizione ed individuazione dei proprietari delle aree interessate dall'intervento è stato inviato agli stessi l'avviso dell'avvio del procedimento espropriativo, relativa all'adozione della variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della Deliberazione di Consiglio Comunale, ovvero con le note di cui ai prot n. 10862, 10866, 10871, 10874, 10881, 10883, 10884, 10886, 10889, 10890, 10893, 10895, 10896 del 23/05/2016;
- ❖ che nei successivi trenta giorni, così come previsto dall'art. 11, c. 2 del D.P.R. 327/2001 richiamato nel succitato avviso dell'avvio del procedimento inviato ai soggetti interessati, non è pervenuta alcuna osservazione in merito che potesse essere oggetto di valutazione da parte dell'Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni;
- ❖ che si è provveduto a notificare a tutti i soggetti interessati dalle procedure espropriative copia della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28/07/2016 comprensiva del piano particellare delle aree redatto dal Settore Assetto del Territorio, giuste note prot. n. 16062 - 16065 - 16066 del 02/08/2016;

## **CONSIDERATO ALTRESI',**

- ❖ che l'opera pubblica da realizzare, comportando una modifica di tipo minore di piani urbanistici comunali ovvero che riguarda piccole aree ad uso locale non interessate da funzioni urbane o ambientali sovracomunali aventi superfici inferiori a 20 ettari e comunque inferiori a 10 ettari in zone ad elevata sensibilità ambientale, motivo per il quale la variante de quo è stata sottoposta direttamente a verifica di assoggettabilità a VAS secondo le procedure di cui all'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i.;

- ❖ che la suddetta modifica al piano urbanistico comunale generale, derivando dall'applicazione del D.P.R. 327/2001 e della L.R. Puglia n. 3/2005, art. 12, costituisce variante urbanistica che non necessita di controllo regionale, che completa il suo iter approvativo totalmente a livello comunale e che pertanto l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i. per i piani e i programmi approvati in via definitiva dai Comuni, nonché l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli artt. 9 e seguenti della medesima Legge Regionale rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra, è stata svolta totalmente in sede comunale;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i., ai fini dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, alla quale la variante urbanistica è stata sottoposta, la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28/07/2016, ha costituito atto di formalizzazione della proposta di modifica allo strumento urbanistico generale, comprensiva del Rapporto Preliminare di verifica;
- ❖ che l'intervento di progetto - *realizzazione di una nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852* – sulla base delle caratteristiche che possiede, non rientra tra quelli per i quali è prevista la procedura di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11;

## DATO ATTO

- ❖ che sono state espletate le procedure di rito previste dall'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e ss.mm.ii. in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS e sono stati valutati gli atti tecnico-amministrativi;
- ❖ che la Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS del Comune di Capurso con verbale n. 6 del 30/11/2016 ha espresso il proprio parere ritenendo di escludere la variante al PRG dalla procedura di VAS;
- ❖ che, a conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, l'Autorità Competente, con Determinazione del Responsabile del Settore Assetto del Territorio n. 1106/RG – 58/RS del 06/12/2016, ha emesso il provvedimento di esclusione della variante al P.R.G. in questione dalla procedura di VAS con le prescrizioni di seguito riportate:
  1. relativamente all'arredo urbano (corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, cestini), utilizzare elementi di uniformità all'interno dell'area oggetto di intervento tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato di Capurso;
  2. nella fase di realizzazione del cantiere prevedere le seguenti misure di mitigazione:
    - l'utilizzo di macchine operatrici dotate di opportuni silenziatori atti a mitigare l'impatto sonoro, privilegiando l'utilizzo di macchine alimentate con combustibili meno inquinanti (metano, gpl, biodiesel);
    - riduzione della conflittualità tra i mezzi di cantiere e il normale traffico presente sulle strade limitrofe;
    - gestione e smaltimento accurato dei rifiuti prodotti presso le discariche autorizzate;
    - ripiantumazione delle essenze arboree di maggior pregio ed in buone condizioni, ricadenti sul sedime della strada di progetto, d'intesa con i proprietari, ai margini della nuova strada sul lato sud;
- ❖ che il suddetto provvedimento di esclusione della modifica al piano dalla procedura di VAS è stato pubblicato in estratto sul BUR Puglia n. 144 del 15/12/2016 e nella sua formulazione integrale sul sito Web istituzionale del Comune di Capurso alla sezione [Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio/Verifica Assoggettabilità VAS Ordinaria/Variante al Prg Via XX Maggio 1852](#), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, c. 5 della L.R. Puglia n. 44/2012;
- ❖ che il suddetto provvedimento di esclusione della modifica al piano dalla procedura di VAS è stato trasmesso all'Autorità Procedente – Settore Lavori Pubblici del Comune di Capurso – e al proponente – impresa IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI SPA – con nota PEC in atti al prot. n. 25593 del 06/12/2016;

## DATO ALTRESI' ATTO



- ❖ che la suddetta variante allo strumento urbanistico generale è stata approvata in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 21/12/2016 recante: *“Viabilità di collegamento tra via XX Maggio 1852 e via degli Alcantarini. Approvazione variante urbanistica al PRG per la realizzazione di un’opera pubblica non conforme alle previsioni dello strumento urbanistico generale ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10 – 11 – 18 – 19 del DPR 327/2001 e art. 12 della L.R. Puglia n. 03/2005. Apposizione del vincolo preordinato all’esproprio.”*;
- ❖ che nel suddetto provvedimento, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. Puglia n. 44/2012, è stato dato atto della esclusione della variante al piano dalle procedure VAS, a seguito della conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con la Determinazione del Responsabile del Settore Assetto del Territorio n. 1106/RG – 58/RS del 06/12/2016;
- ❖ che sulle particelle interessate dall’intervento per la *realizzazione di una nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852* non risultano essere presenti vincoli di alcuna natura paesaggistica e/o ambientale;
- ❖ sull’area oggetto dell’intervento, con l’approvazione definitiva della variante al vigente strumento urbanistico generale, giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 21/12/2016, è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.;

#### **RILEVATO**

- ❖ che, ai sensi dell’art. 9 c. 2 e 3 del DPR 327/2001, il vincolo preordinato all’esproprio ha la durata di cinque anni ed entro tale termine, può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera e che se non tempestivamente dichiarata la pubblica utilità entro tale termine, il vincolo preordinato all’esproprio decade e trova applicazione la disciplina di cui all’art. 9 del DPR 380/2001;
- ❖ che, ai sensi di quanto previsto dall’art. 12 , c.1, lett. a) del DPR 327/200, la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l’Autorità Espropriante approva a tal fine il progetto definitivo dell’opera pubblica o di pubblica utilità;
- ❖ che, ai sensi dell’art. 13, c. 1 del DPR 327/2001, il provvedimento che dispone la pubblica utilità dell’opera può essere emanato fino a quando non sia decaduto il vincolo preordinato all’esproprio;

#### **VERIFICATO**

- ❖ che, per la realizzazione dell’opera di pubblica utilità consistente nell’esecuzione della nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852, è stato presentato dal soggetto promotore dell’Espropriazione, la ditta Im.Co. SpA, il progetto definitivo in atti al prot. n. 8315 del 27/04/2017, redatto ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 secondo gli elaborati previsti dal DPR 207/2010, di seguito elencati:

R01 – RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

RO2 –RELAZIONE TECNICA MURO IN C.A.

R03 – RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ELETTRICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE

R04 – RELAZIONE TECNICA CALCOLO ILLUMINOTECNICO/CALCOLO IN LINEA

R05 – RELAZIONE TECNICA DEFLUSSO ACQUE METEORICHE

RO6 – RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA

R07 – RELAZIONE GEOTECNICA

CME 01 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE CIVILI

CME 02 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE CIVILI IMPIANTO ELETTRICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE

CME 03 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO IMPIANTO ELETTRICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE

RS01 –PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

SIFA 01 – STUDIO DI IMPATTO E FATTIBILITA’ AMBIENTALE

PP01 – PIANO PARTICELLARE PRELIMINARE DELLE AREE

CSA – CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ES 01 – INQUADRAMENTO URBANISTICO

ES 02 –DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI

ES 03 – ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE – PARTICELLE DA ESPROPRIARE PARZIALMENTE

ES 04 – PLANIMETRIA GENERALE – SEZIONE A-A, SEZIONE B-B

ES 05 – PLANIMETRIA GENERALE – RILIEVO TOPOGRAFICO

ES 06 – PROFILO LONGITUDINALE

ES 07 – PLANIMETRIA LOCALIZZAZIONE CAVE E DISCARICHE

CA01 – MURO IN C.A. – CARPENTERIA ED ARMATURA

IE01 – PLANIMETRIA GENERALE – OPERE CIVILI PER IMPIANTO ELETTRICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE

IE02 – PLANIMETRIA GENERALE – IMPIANTO ELETTRICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE

AM01 – PLANIMETRIA GENERALE – DEFLUSSO ACQUE METEORICHE – SEZIONI TIPO A-A/B-B;

- ❖ che il suddetto progetto definitivo è stato sottoposto alla valutazione dei competenti Uffici Comunali e che con nota in atti al prot. n. 19969 del 05/10/2017 il Settore Lavori Pubblici ha espresso il proprio parere;
- ❖ che il Settore Assetto del Territorio, con nota in atti al prot. n. 20179 del 09/10/2017, ha trasmesso il parere del Settore Lavori Pubblici alla ditta istante invitandola a conformare il progetto presentato secondo le indicazioni del suddetto parere;
- ❖ che la ditta Im.Co. SpA, in qualità di soggetto promotore, ha conformato il progetto definitivo alla prescrizioni di cui al parere del Settore Lavori Pubblici e con nota in atti al prot. n. 22670 del 13/11/2017 ha trasmesso i seguenti elaborati aggiornati:

R05 – RELAZIONE TECNICA DEFLUSSO ACQUE METEORICHE

CME 01 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE CIVILI

ES01 – INQUADRAMENTO URBANISTICO

ES 02 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI

ES 03 – ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE – PARTICELLE DA ESPROPRIARE PARZIALMENTE

ES 04 – PLANIMETRIA GENERALE – SEZIONE A-A, SEZIONE B-B

ES 05 – PLANIMETRIA GENERALE – RILIEVO TOPOGRAFICO

ES 06 – PROFILO LONGITUDINALE

ES 07 – PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO – SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

ES 08 – PLANIMETRIA GENERALE – SEZIONE A-A, SEZIONE B-B, REGIMENTAZIONE IDRAULICA STRADALE

IE 01 – PLANIMETRIA GENERALE – OPERE CIVILI PER IMPIANTO ELETTRICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE

IE 02 – PLANIMETRIA GENERALE IMPIANTO ELETTRICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE

- ❖ che con nota in atti al prot. n. 23194 del 17/11/2017, visionati gli elaborati aggiornati ed integrativi trasmessi, il Settore Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole sul progetto definitivo di che trattasi;

## **PRESO ATTO**

- ❖ che durante l'iter procedurale di approfondimento del progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'elaborazione della fase progettuale successiva, di valutazione ed adeguamento del progetto definitivo, si è reso necessario aggiornare il piano particellare di esproprio che ha recepito le superfici effettivamente interessate dalla costruzione della nuova strada urbana, così come desunte dal rilievo plano-altimetrico in situ e dalle necessità tecniche e normative di maggior dettaglio conseguenti al passaggio dal progetto preliminare a quello definitivo;
- ❖ che le particelle interessate dall'intervento e quindi dalle procedure espropriative restano immutate;



- ❖ che vi è una variazione in termini di superfici da espropriare da mq 774,00 a mq 898,00, ferme restando tutte le condizioni in termini urbanistici espresse con le precedenti deliberazioni di adozione ed approvazione della variante urbanistica, così come richiamate nel presente provvedimento e così come in dettaglio documentate negli elaborati grafici allegati al progetto definitivo depositato presso il Settore Assetto del Territorio e al piano particellare aggiornato allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

#### **RITENUTO**

- ❖ che la suddetta variazione di superficie non incide in alcun modo sugli aspetti urbanistici legati all'intervento di che trattasi, che in questa sede si ritengono totalmente richiamati e confermati;
- ❖ che la suddetta variazione di superficie non incide in maniera significativa sugli aspetti ambientali e pertanto si ritengono efficaci le procedure e gli esiti della verifica di assoggettabilità a VAS condotta per l'intervento de quo;

**ACCERTATO** che la suddetta variazione di superficie comporta la modifica del piano particellare di esproprio e quindi è necessario rettificare il vincolo preordinato all'esproprio precedentemente apposto sulle aree con la D.C.C. n. 65 del 21/12/2016, di cui al piano particellare allegato al progetto di fattibilità tecnica, estendendolo alle aree di cui al piano particellare di esproprio definitivo allegato alla presente deliberazione;

#### **VISTO**

- ❖ che la 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, riunitasi in data 20/12/2017 ha espresso il proprio parere, giusta verbale in pari data;

#### **VISTO**

- ❖ il D.P.R. 380/01 e s.m.i.
- ❖ il DPR 327/01 e s.m.i.;
- ❖ il D. Lgs. 50/2016;
- ❖ il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- ❖ la Legge Urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e s.m.i.;
- ❖ la L.R. 56/1980 e s.m.i.;
- ❖ la L.R. 20/2001 e s.m.i.;
- ❖ la L.R. 13/2001 e s.m.i.;
- ❖ la L.R. 03/2005 e s.m.i.;
- ❖ il vigente P.R.G.C.;
- ❖ lo Statuto Comunale;

#### **DATO ATTO**

- ❖ che sono stati acquisiti sulla presente deliberazione i pareri (ognuno per quanto di rispettiva competenza):
  - del Capo Settore Assetto del Territorio: *favorevole*;
  - del Capo Settore Lavori Pubblici: *favorevole*;
  - del Capo Settore Economico-Finanziario: *favorevole*;ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

## **SI PROPONE**

1. **DI INTENDERE** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;
2. **DI RIBADIRE** la pubblica utilità della proposta progettuale di realizzazione di una nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852, presentata dall'impresa IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.P.A., in termini di accessibilità e viabilità in condizioni di sicurezza per i cittadini, di rispetto delle componenti storico – culturali ed insediative dell'area circostante la Cappella della Madonna del Pozzo, di coerenza con il progetto di riqualificazione urbana di Largo Piscine, così come motivato nella premessa del presente provvedimento;

3. **DI PRENDERE ATTO** che durante l'iter procedurale di approfondimento, valutazione ed adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'elaborazione del progetto definitivo, si è reso necessario aggiornare il piano particellare di esproprio che ha recepito le superfici effettivamente interessate dalla costruzione della nuova strada urbana, così come desunte dal rilievo plano-altimetrico in situ e dalle necessità tecniche e normative di maggior dettaglio conseguenti al passaggio dal progetto preliminare a quello definitivo;
4. **DI DARE ATTO** che le particelle interessate dall'intervento e quindi dalle procedure espropriative restano immutate e che vi è una variazione in termini di superfici da espropriare da mq 774,00 a mq 898,00, ferme restando tutte le condizioni in termini urbanistici espresse con le precedenti deliberazioni di adozione ed approvazione della variante urbanistica, così come richiamate nel presente provvedimento e così come in dettaglio documentate negli elaborati grafici allegati al progetto definitivo depositato presso il Settore Assetto del Territorio e al piano particellare aggiornato allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
5. **DI DARE ATTO** che la suddetta variazione di superficie non incide in alcun modo sugli aspetti urbanistici legati all'intervento di che trattasi, non incide in maniera significativa sugli aspetti ambientali e quindi si ritengono efficaci le procedure di verifica di assoggettabilità a VAS già condotta per l'intervento de quo e conclusasi con il provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS emesso dall' Autorità Competente con Determinazione del Capo Settore Assetto del Territorio n. 1106/RG – 58/RS del 06/12/2016;
1. **DI RETTIFICARE e APPORRE** definitivamente, sulle aree interessate dall'intervento di cui al piano particellare aggiornato allegato al presente provvedimento e al progetto definitivo dell'intervento di cui in oggetto depositato agli atti del Settore Assetto del Territorio, il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR. n. 327/2001 e della L.R. n. 3/2005, così come previsto dall'art. 9, c. 1 del DPR 327/2001, per la durata di anni 5 (cinque) entro i quali emanare il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, così come previsto dall'art. 9, c. 2 del DPR 327/2001;
2. **DI RIBADIRE**, ai fini urbanistici, quanto segue:
  - ✓ che il progetto dell'opera pubblica consistente nella realizzazione di una nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852, pur determinando una variante al vigente strumento urbanistico generale in quanto opera pubblica non conforme alle previsioni del P.R.G., di fatto costituirà nuovo tracciato viario interno alla maglia urbanistica di espansione denominata C1.4 senza modificare la perimetrazione, la superficie complessiva, l'indice di fabbricabilità territoriale, nonché tutti gli altri parametri urbanistici previsti dalle N.T.A. del vigente P.R.G. per la maglia medesima e che alla luce di quanto esposto, le aree da espropriare, interessate dalla localizzazione del nuovo tracciato viario - strada urbana di collegamento tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852 – restando inglobate all'interno della maglia urbanistica C1.4 del vigente P.R.G. - la quale non viene riperimetrata rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico generale a seguito della previsione della nuova strada – conserveranno la propria suscettività edificatoria nel rispetto dei parametri urbanistici previsti dalle NTA del vigente P.R.G.;
  - ✓ che, nonostante la cessione al Comune delle aree per la realizzazione della nuova strada interna alla maglia C1.4 e quindi, nonostante il cambio di titolarità delle suddette aree, la suscettività edificatoria prevista dal vigente PRG nella maglia C1.4, espressa dalle aree oggetto di esproprio, rimarrà comunque in capo ai soggetti espropriati, attuali proprietari dei beni, sino ad una futura eventuale variazione dello strumento urbanistico generale vigente e, di tale circostanza, si dovrà dare espressamente atto nel decreto di esproprio e/o nell'eventuale atto di cessione volontaria a conclusione delle procedure previste dal DPR 327/2001;

3. **DI APPROVARE** ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12, c. 1, lett. a) del DPR 327/2001, il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "realizzazione di una nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852", proposto e redatto dall'impresa IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.P.A. che costituisce VARIANTE AL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI CAPURSO (PRG), costituito dai seguenti elaborati:

- ✓ R01 – RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO STRADALE
- ✓ R02 – RELAZIONE TECNICA MURO IN C.A.
- ✓ R03 – RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ELETTRICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE
- ✓ R04 – RELAZIONE TECNICA CALCOLO ILLUMINOTECNICO/CALCOLO IN LINEA
- ✓ R05 – RELAZIONE TECNICA DEFLUSSO ACQUE METEORICHE
- ✓ R06 – RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA
- ✓ R07 – RELAZIONE GEOTECNICA
- ✓ CME 01 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE CIVILI
- ✓ CME 02 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE CIVILI IMPIANTO ELETTRICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE
- ✓ CME 03 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO IMPIANTO ELETTRICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE
- ✓ RS01 – PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
- ✓ SIFA 01 – STUDIO DI IMPATTO E FATTIBILITÀ AMBIENTALE
- ✓ CSA – CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
- ✓ ES 01 – INQUADRAMENTO URBANISTICO
- ✓ ES 02 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI
- ✓ ES 03 – ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE – PARTICELLE DA ESPROPRIARE PARZIALMENTE
- ✓ ES 04 – PLANIMETRIA GENERALE – SEZIONE A-A, SEZIONE B-B
- ✓ ES 05 – PLANIMETRIA GENERALE – RILIEVO TOPOGRAFICO
- ✓ ES 06 – PROFILO LONGITUDINALE
- ✓ ES 07 – PLANIMETRIA LOCALIZZAZIONE CAVE E DISCARICHE
- ✓ ES 08 – PLANIMETRIA GENERALE – SEZIONE A-A, SEZIONE B-B, REGIMENTAZIONE IDRAULICA STRADALE
- ✓ CA01 – MURO IN C.A. – CARPENTERIA ED ARMATURA
- ✓ IE01 – PLANIMETRIA GENERALE – OPERE CIVILI PER IMPIANTO ELETTRICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE
- ✓ IE02 – PLANIMETRIA GENERALE – IMPIANTO ELETTRICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE

depositati agli atti del Settore Assetto del Territorio;

4. **DI DISPORRE** con il presente provvedimento la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
5. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 17, c. 1 del DPR 327/2001, che il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento non è decaduto in quanto è stato apposto con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 21/12/2016 e rettificato con il presente provvedimento;
6. **DI STABILIRE** ai sensi dell'art. 13, c. 3 e 6 del DPR 327/2001, in cinque anni il termine entro il quale dovrà essere emanato il decreto di esproprio, scaduto il quale la presente dichiarazione di pubblica utilità risulterà essere inefficace;
7. **DI PRECISARE** che gli oneri per l'acquisizione delle aree ai fini della realizzazione dell'opera pubblica de quo verteranno in capo al Comune di Capurso quale Autorità Espropriante, che curerà tutti i procedimenti connessi alle attività espropriative attraverso il Settore Assetto del Territorio, ai sensi della normativa vigente in materia di esproprio secondo i costi preventivamente quantificati

nel piano particellare definitivo delle aree, depositato agli atti del Settore Assetto del Territorio, che in questa sede si intende integralmente richiamato ai fini della copertura finanziaria delle indennità dei beni da espropriare;

8. **DI DARE ALTRESI' ATTO** che la realizzazione di una nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852 proposta dall'impresa IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.P.A., ad esclusione delle indennità di espropriazione, è a totale carico di quest'ultima in termini di oneri progettuali a tutti i livelli ed in ordine all'acquisizione di pareri e/o autorizzazioni sovracomunali, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza nella fase della progettazione e dell'esecuzione dell'opera, nonché di esecuzione dell'opera fino al collaudo della stessa e alla relativa cessione al Comune, nel rispetto di quanto previsto a riguardo nel D. Lgs. n. 50/2016;
9. **DI DARE ATTO** che sono state già avviate le procedure espropriative attraverso un' accurata ricognizione ed individuazione dei proprietari delle aree interessate dall'intervento, ai quali è stato inviato l'avviso dell'avvio del procedimento espropriativo almeno venti giorni prima della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33/2016 di adozione della variante, che nei successivi trenta giorni, così come previsto dall'art. 11, c. 2 del D.P.R. 327/2001 non è pervenuta alcuna osservazione in merito che possa essere oggetto di valutazione da parte dell'Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni e che si è provveduto a notificare a tutti i soggetti interessati dalle procedure espropriative copia della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28/07/2016 e della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 21/12/2016;
10. **DI DARE ATTO** che non sussistono i presupposti necessari per l'applicazione dell'art. 39 del D.P.R. 327/2001.
11. **DI DARE ATTO** che sulle particelle interessate dall' intervento per la realizzazione di una nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852 non risultano essere presenti vincoli di alcuna natura paesaggistica e/o ambientale e che l'intervento di progetto - realizzazione di una nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852 – sulla base delle caratteristiche che possiede, non rientra tra quelli per i quali è prevista la procedura di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11;
12. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento di rettifica del vincolo preordinato all'esproprio con il piano particellare definitivo e di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera ai soggetti interessati dalle procedure espropriative per la realizzazione dell'opera pubblica consistente nella nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852 e al soggetto promotore dell'espropriazione la ditta Im.Co. SpA;
13. **DI STABILIRE** che le dimensioni definitive della nuova strada di PRG, siano aggiornate nelle cartografie del S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) - Geo-portale del Comune di Capurso;
14. **DI DEMANDARE** al Settore Assetto del Territorio il compito di ottemperare a tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente provvedimento ai fini della pubblicazione e della pubblicità dello stesso nelle modalità e nei termini previsti dalla vigente normativa in materia;
15. **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013, così come successivamente modificato dal D.Lgs. 97/2016, la documentazione relativa al presente procedimento sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Capurso alla sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Pianificazione e governo del Territorio";
16. **DI DARE ATTO** che la 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, riunitasi in data 20/12/2017, ha espresso il proprio parere, giusto verbale in pari data;
17. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione ha riportato i pareri (ognuno per quanto di rispettiva competenza) del Capo Settore LL.PP., del Capo Settore Assetto del Territorio e del Capo Settore



Comune di  
**Capurso**  
Città Metropolitana di Bari

## SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. n. 24899 del 12/12/2017

### RELAZIONE TECNICA

**Realizzazione dei lavori di viabilità di tipo locale  
per il collegamento tra via XX Maggio 1852 e via Degli Alcantarini  
- OPERA PUBBLICA NON CONFORME ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE -**

### PIANO PARTICELLARE DEFINITIVO DELLE AREE

**Espropriazione per causa di pubblica utilità  
Relazione ai fini della determinazione della indennità**  
*(Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327)*

#### 1. Inquadramento generale

##### PREMESSO

- ❖ che con nota prot. n. 7567 del 11/04/2016, l'impresa IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.P.A., ha proposto la realizzazione, a propria cura e spese, della viabilità di collegamento tra via XX Maggio 1852 e via degli Alcantarini, quale opera di pubblica utilità a supporto della viabilità carrabile esistente nell'abitato di Largo Piscine, in considerazione dell'intervento di riqualificazione recentemente realizzato delle aree dello stesso Largo Piscine, mirato alla pedonalizzazione delle stesse;
- ❖ che tale proposta è stata elaborata dall'impresa IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.P.A. in relazione alla possibilità di avvalersi dello scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria ai sensi dell'art. 16, c. 2 del DPR 380/01 e s.m.i. previsti per l'intervento di ristrutturazione edilizia riguardante un edificio di proprietà della stessa impresa, ubicato in via XX Maggio 1852, presentato al SUE in data 11/04/2016 prot. n. 7568;
- ❖ che con la medesima nota di cui al prot. n. 7567 del 11/04/2016, l'impresa IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.p.A. ha depositato presso il S.U.E. del Comune di

Capurso il progetto preliminare della viabilità di collegamento tra via XX Maggio 1852 e via Degli Alcantarini;

- ❖ che al suddetto progetto preliminare risulta allegato un prospetto relativo alle particelle interessate dall'intervento di progetto;
- ❖ che con nota prot. 15236 del 19/07/2016, viste le intervenute modifiche normative riguardanti l'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016 – Nuovo Codice degli Appalti - l'impresa IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.P.A., ha riformulato la proposta di realizzazione, a propria cura e spese, della viabilità di collegamento tra via XX Maggio 1852 e via degli Alcantarini, quale opera di pubblica utilità a supporto della viabilità carrabile esistente nell'abitato di Largo Piscine, specificando di volersi avvalere, per la fase esecutiva delle opere, dell'art. 20 del D.Lgs. 50/2016, rinunciando espressamente alla compensazione degli oneri di urbanizzazione primaria prevista dall'art. 16, c. 2 del DPR 380/2001;
- ❖ che con la stessa nota agli atti prot. n. 15236 del 19/07/2016, l'impresa IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.P.A. ha provveduto a depositare la documentazione tecnica prevista dal succitato art. 20 del D. Lgs. 50/2016, consistente nel progetto di fattibilità tecnica con i suoi allegati scritto-grafici, crono programma e schema di contratto;

#### VISTO

- ❖ l'atto di indirizzo da parte dell'Amministrazione Comunale, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 21 aprile 2016, con il quale si è preso atto e si è condiviso la proposta progettuale avanzata dall'impresa IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI SPA;
- ❖ lo stesso atto di indirizzo della Giunta Comunale - *adottato con delibera n. 46 del 21 aprile 2016* – con il quale, lo scrivente Settore, è stato incaricato – *per le motivazioni di pubblico interesse in esso riportate* – a porre in essere tutti i necessari atti amministrativi conseguenti per poter addivenire all'acquisizione delle relative aree private interessate al fine di poter procedere alla realizzazione delle opere;

#### TENUTO CONTO

- ❖ che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28 luglio 2016 è stata adottata la variante al PRG per la realizzazione di un'opera pubblica non conforme alle previsioni di piano e che in tale circostanza è stato altresì approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016;
- ❖ che, ai fini della verifica della copertura finanziaria dell'intervento di esproprio da eseguirsi a carico del Comune di Capurso, alla succitata deliberazione è stata allegata la relazione tecnica del Settore Assetto del Territorio comprendente il piano particellare preliminare delle aree da espropriare con il relativo quadro economico della spesa;

#### RILEVATO

- ❖ che nel passaggio dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex progetto preliminare) al progetto definitivo presentato dal soggetto promotore dell'espropriazione, la società Im.Co. SpA, sulla base di approfondimenti, rilievi in situ, invito a conformare da parte del Settore Lavori Pubblici, è stato necessario operare un adeguamento progettuale giungendo ad un progetto di maggior dettaglio dell'opera e quindi alla precisa determinazione delle superfici da espropriare;



CONSIDERATO che, a tale scopo, occorre redigere la presente relazione di determinazione delle indennità al fine di poter definire il relativo piano particellare di esproprio da allegare al progetto definitivo delle opere di cui in oggetto;

si riporta di seguito il criterio di stima adottato per la valutazione delle aree interessate dalla procedura di espropriazione con le relative misurazioni aggiornate.

Le porzioni di terreni interessate dalla procedura espropriativa ricadono - come risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Settore "Assetto del Territorio" del Comune di Capurso - in zona tipizzata C1 – ZONA DI ESPANSIONE PARZIALMENTE URBANIZZATA – di cui all'art. 2.25 delle NTA del vigente PRG.

In particolare tutte le porzioni di terreno interessate dall'intervento ricadono nella maglia C1.4 del vigente PRG per la quale è prevista l'edificabilità solo se subordinata alla presentazione ed approvazione di uno strumento urbanistico esecutivo. Allo stato attuale per le suddette aree non è stata presentata alcuna proposta edificatoria di iniziativa privata, né risulta previsto alcun piano particolareggiato di iniziativa pubblica.

Dal summenzionato certificato di destinazione urbanistica risulta che alcune aree ricomprese nella suddetta zona di espansione sono gravate da un vincolo idrogeologico di alta, media e bassa pericolosità idraulica ai sensi delle NTA del P.A.I. che condiziona l'intera maglia urbanistica ai fini della futura edificazione e di conseguenza la suscettività edificatoria anche delle particelle coinvolte dall'intervento de quo, seppur non direttamente interessate dal suddetto vincolo.

Difatti la presentazione e l'avvio dell'iter di adozione del piano urbanistico esecutivo è obbligatoriamente subordinato alla realizzazione e collaudo di un'opera di regimazione e mitigazione del rischio idraulico ai fini dell'attuazione delle previsioni del PRG.

Le singole porzioni di aree coinvolte nell'intervento di progetto della nuova viabilità di collegamento tra via XX Maggio 1852 e via Degli Alcantarini, opera pubblica non prevista dal vigente strumento urbanistico generale e pertanto da realizzare in variante a quest'ultimo, sono esterne alle perimetrazioni di pericolosità idraulica così come individuate dallo studio di approfondimento condotto dal Comune di Capurso, giusta D.C.C. n. 03/2014 del 09/04/2014, assentito dall'Autorità di Bacino con Disposizione n. 33 del 11/12/2014 da parte del Segretario Generale, condiviso dal Comune di Capurso con Deliberazione di Giunta Comunale n. 198/2014 del 19/12/2014 e definitivamente approvato con Deliberazione n. 62 del 22/12/2014 da parte del Comitato Tecnico Istituzionale della Puglia.

Fermo restando quanto sin qui esposto, considerati:

- 1) i tempi piuttosto lunghi di probabile edificazione della maglia C1.4;
- 2) la necessità di eseguire, prima dell'attivazione di una qualsivoglia procedura di lottizzazione della maglia C1.4, l'opera di mitigazione idraulica per liberare la zona di espansione dalle perimetrazioni di bassa, media e alta pericolosità previste dal PAI;
- 3) i vincoli idrogeologici che attualmente gravano su alcune delle particelle che ricadono all'interno della maglia C1.4 di espansione del vigente PRG che di fatto ne impedisce l'edificazione complessiva, compromettendo il valore di mercato anche dei terreni non direttamente interessati dalle macchie di pericolosità;
- 4) le oggettive difficoltà di valutazione dell'incisività del vincolo che, ai sensi delle sopravvenute norme tecniche del PAI, condiziona tutte le aree che fanno parte della maglia C1.4 ai fini edificatori, impedisce categoricamente qualsiasi tipo di attività all'interno delle perimetrazioni di alta pericolosità, compresa l'attività agricola (impianto di colture, piantumazioni di qualsiasi genere), consente, previa realizzazione di messa in sicurezza idraulica per eventi con tempi di ritorno di 200

anni, le attività previste dallo strumento urbanistico generale nei terreni ricadenti nelle perimetrazioni di media e bassa pericolosità, consente tutte le attività previste dal vigente strumento urbanistico generale e ammissibili nel singolo terreno o porzione di esso che non ricadono all'interno della suddetta perimetrazione;

- 5) la possibilità di svolgere per le porzioni dei terreni non interessate dalla pericolosità idraulica, allo stato attuale esclusivamente l'attività agricola;

si ritiene, per le motivazioni in precedenza riportate, che pur trattandosi di terreni destinabili, secondo il vigente strumento urbanistico generale di Capurso (P.R.G.), ad edificazione, si possa applicare, ai fini della determinazione della indennità di esproprio, l'art. 40 (*Determinazione dell'indennità nel caso di esproprio di un'area non edificabile*) del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*), riservando agli attuali proprietari dei terreni oggetto di esproprio, o loro aventi causa, i diritti edificatori che le porzioni di terreno sottratte esprimono in base all'attuale strumentazione urbanistica generale vigente nel Comune di Capurso (P.R.G.). Tali diritti edificatori potranno essere utilizzati solo ed esclusivamente ai fini dell'attuazione del piano di lottizzazione della maglia C1.4 che sarà eventualmente attuato in conformità al vigente PRG.

I suddetti diritti edificatori saranno persi in caso di eventuali nuovi piani urbanistici generali futuri che non dovessero più tener conto della vigente strumentazione urbanistica generale.

## **2. Determinazione del valore agricolo dei terreni**

Il valore agricolo medio dei terreni oggetto di esproprio, ai fini della determinazione dell'indennità provvisoria, è stato considerato, pari a quello più vicino ai prezzi di mercato applicati negli atti di compravendita di terreni agricoli prossimi al centro urbano, tenendo conto delle colture effettivamente in atto oppure, se incolto, delle coltura maggiormente praticata nella zona.

I valori saranno comunque definiti con maggiore precisione al momento dell'approvazione del tipo di frazionamento da parte degli organi competenti.

In riferimento ai terreni oggetto di espropriazione che risultano essere incolti, così come previsto dall'art. 40, c. 2 del D.P.R. 327/2001, è stato considerato il valore agricolo medio derivante da atti pubblici di compravendita secondo un metodo di valutazione comparativo della coltura prevalente nella zona, ovvero il vigneto uva da tavola quotato a € 4,00/mqcirca.

Per i terreni in cui è presente una coltura in atto si è fatto riferimento a un valore medio di mercato desumibile da atti di compravendita per tipologia simile, e in particolare la coltura ad uliveto è stata quotata al prezzo di mercato di € 3,00/mq.

Nelle tabelle allegatesono altresì indicate le diverse opzioni, previste dal D.P.R. n. 327/2001, relativamente al tipo di attività lavorativa svolta dalla ditta espropriata (coltivatore diretto; imprenditore agricolo a titolo principale, etc. – articoli n. 40 e n. 45) e relativamente al concretizzarsi o meno della cessione volontaria delle precitate porzioni di terreni (articolo 45).

## **3. Manufatti edilizi legittimamente realizzati**

Per quanto concerne la stima dei manufatti edilizi, la situazione riscontrata da una preliminare indagine conoscitiva, evidenzia la presenza di un manufatto nella seguente particella:

Foglio 9 - Particella <b>975</b> – Proprietà: <b>Cioffi Francesca Rita (2/18) – Masiello Antonio (6/18) – Masiello Giovanni (1/18) – Masiello Giuseppe (1/18) – Masiello Mario (1/18) – Masiello Nicola (1/18) – Masiello Vito (6/18).</b>
--

La particella presenta i manufatti edilizi di seguito elencati (cfr. rilievo fotografico allegato al progetto definitivo).

1) RECINZIONE:

muro di recinzione, ubicato lungo il lato ovest del perimetro della particella catastale, di lunghezza complessiva pari a circa m.9,00, di altezza media fuori terra pari a m 0,50 e dello spessore di cm 30, costituito da conci muratura in cemento armato su idoneo cordolo di fondazione c.a. entro terra;

Per la valutazione delle opere di cui sopra, si ritiene congruo considerare il costo di riproduzione opportunamente deprezzato, utilizzando la seguente relazione:

$$V_r = V_p \times CV$$

Ove:

$V_r$  = valore di ricostruzione deprezzato;

$V_p$  = costo di produzione dell'opera;

$CV$  = coefficiente di vetustà ( $0,20 < CV < 1$  a seconda dell'età del manufatto);

Di seguito si riporta la determinazione del costo di produzione del muro di recinzione, ove i prezzi unitari considerati fanno riferimento al LISTINO PREZZI REGIONALE della Puglia ANNO 2017, attualmente in vigore, ed in mancanza, ai prezzi del mercato locale dell'edilizia:

n.	n. elenco	descrizione	p. ug.	Lungh.	Largh.	h/peso	u.m.	Quantità	Prezzo unitario	Importo
1	E.001.001.a	Scavo di sbancamento effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie, la profilatura delle pareti, la regolarizzazione del fondo, il carico sugli automezzi ed il trasporto nell'ambito del cantiere. – in rocce sciolte (argilla, sabbia, ghiaia, terreno vegetale e simili o con trovanti fino ad 1 mc)								
				9.00	0.40	0.40	Mc	1.44	€ 8.10	€ 11.67
2	E.004.004.a	Fornitura e posa in opera di calcestruzzo a prestazione garantita, in accordo alla UNI EN 206-1, per strutture non precomprese di fondazione (plinti, cordoli, pali, travi, paratie, platee) e di muri interrati a contatto con terreni non aggressivi, Classe di esposizione ambientale XC1 e XC2 (UNI 11104), Classe di consistenza al getto S3, Dmax aggregati 32 mm, Cl 0.4; escluso ogni altro onere: classe di resistenza a compressione minima C25/30.								
				9.00	0.40	0.40	Mc	1.44	€ 134.40	€ 193.54

3	E 04.09.a	Fornitura e posa in opera di calcestruzzo a prestazione garantita, in accordo alla UNI EN 206-1, con Classe di consistenza al getto S3, Dmax aggregati 32mm, Cl 0.4, per strutture non precomprese di elevazione (pilastri, travi, solai alleggeriti e a soletta piena, corpi scala e nuclei ascensore); escluso ogni altro onere: all'esterno di edifici, esposte direttamente all'azione dell'apioggia, in Classe di esposizione ambientale XC4 (UNI 11104), cemento ARDad alta resistenza al dilavamento. Classe di resistenza a compressione minima C32/40								
				9.00	0.30	0.50	Mc	1.35	€ 155.60	€ 210.06
4	E 04.39a	Fornitura e posa in opera di cassetture per getti in conglomerato cementizio quali travi, pilastri, mensole piane, curve o comunque sagomate realizzate con tavolame di abete, compreso l'armatura di sostegno e di controventatura, i ponteggi fino a 2 mt di altezza dal piano di appoggio, compreso altresì il montaggio, lo smontaggio, lo sfrido, e l'impiego di idonei disarmani; di altezza dal piano di appoggio fino a mt 4: - casseri per calcestruzzo in elevazione di altezza fino a mt. 4								
			2	9.00	0.50		Mq	9.00	€ 27.80	€ 250.20
5	E 04.36	Fornitura e posa in opera di acciaio per calcestruzzo armato ordinario, classe tecnica B450C, saldabile, conforme al D.M. 14/01/2008, disposto in opera secondo gli schemi di esecuzione del progettista delle strutture. Compreso gli oneri per la sagomatura, la legatura e le eventuali saldature per giunzioni e lo sfrido, in barre ad aderenza migliorata nei diametri da 5mm a 40 mm								
			100	9.00	0.40	0.40	Kg	144.00		
			100	9.00	0.30	0.50	"	135.00		
							Kg	279.00	€ 1.90	€ 530.10

**TOTALE (Vp) €1.195,57**

Pertanto, stimando che il precitato muro di recinzione è stato realizzato circa 4 anni fa, e che la letteratura specializzata (di estimo immobiliare) indica, in corrispondenza di tale tipo di vetustà, un coefficiente di deprezzamento pari a 1,00, si ricava che il valore venale attuale delle opere edilizie su descritte è il seguente:

$$V_r = € 1.195,57 \times 1,00 = € 1.195,57$$

#### 4. Spese accessorie

Ai fini dell'espletamento delle procedure di esproprio in conformità a quanto previsto dalla vigente legislazione in materia, è possibile riassumere le spese generali nella seguente tabella:

<b>N.</b>	<b>descrizione</b>	<b>Parti uguali (n.)</b>	<b>IMPORTO (€)</b>	<b>TOTALE (€)</b>
1	Spese per frazionamento (diritti catastali)	6	110,00	550,00
2	Spese per frazionamento (spese tecniche comprensive di CNPAIA, IVA)	1	2.030,08	2.030,08
3	Spese di registrazione Agenzia delle Entrate (compresi bolli)	5	250,00	1.250,00
4	Spese di trascrizione Agenzia delle Entrate (compresi bolli)	5	250,00	1.250,00
<b>TOTALE PRESUNTO SPESE</b>				<b>5.080,08</b>

Allegati:

1. Tabella art. 16 DPR 327/2001;
2. Tabella art. 20 DPR 327/2001;
3. Tabelle determinazione indennità provvisoria;
4. Certificato di destinazione urbanistica particelle interessate dall'esproprio;
5. Quadro economico riepilogativo;
6. Stralcio di PRG con sovrapposizione viabilità di progetto;
7. Stralcio catastale con individuazione delle porzioni di particelle da espropriare

il Capo Settore Assetto del Territorio  
arch. Riccardo Lorusso





N. di ord.	DITTE PROPRIETARIE	COMUNE	DATI CATASTALI										Area da assegnare			INDENNITA' OFFERTE																																
			partita	fog.	p.la	sub.	zona cens.	zona micro	qualità	class.		R. D.	cat.	consistenza	superficie	R. C.	esproprio	occupato da	assegnato	asservito	Cultura in atto nell'area	Zona urbanistica	Destinazione d'uso	espropriazione	espropriazione	asservimento																						
										class.	superficie																mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq									
																																								mq	€	€	€					
1	COFFI FRANCESCA RITA, nata a Triggiano il 23/01/1951, proprietaria per 2/8. MASHIELLO ANTONIO nato a Capurso il 26/02/1954, proprietario per 6/18. MASHIELLO GIOVANNI nato a Bari il 12/12/1983, proprietario per 1/18. MASHIELLO GIUSEPPE nato a Bari il 31/12/1978, proprietario per 1/18. MASHIELLO MARIO nato a Bari il 12/12/1983, proprietario per 1/18. MASHIELLO NICOLA nato a Bari il 30/08/1980, proprietario per 1/18. MASHIELLO VITO nato a Capurso il 27/04/1943, proprietario per 6/18.	CAPURSO	9	975					VIGUVATAV	2	1.071	26,27			185,00					CL4	ULIVETO		936,00																									
2	LORIGORE SRL con sede a Triggiano, c.f. 04749120728, proprietaria 1/1.	CAPURSO	9	1076					MANDORILETO	1	1.206	87,2			367,00					CL4	INCOLTO		2.496,00																									
3	DEL VECCHIO SERAFINA nata a Capurso il 09/02/1929, proprietaria per 1000/1000 (decaduta). GARAVELLI CATERINA nata a Bari il 05/08/1982, c.f. GRVCRN83H48A662C (eredita) GARAVELLI EUGENIO nato a Bari il 06/04/1956, c.f. GRVGNES003M663B (eredita) GARAVELLI CHIARA nata a Bari il 16/04/1959, C.F. GRVRI491665662B (eredita).	CAPURSO	9	1049					ULIVETO	1	892	5,30			41,00					CL4	INCOLTO		804,00																									
4	LAGIORA MARIA ANTONIETTA nata a Bari il 02/12/1962, proprietaria per 1/1.	CAPURSO	9	1050					ULIVETO	1	654	3,88			70,00					CL4	INCOLTO																											
5	COSTANZA ANNA nata a Capurso il 28/05/1950, proprietaria per 1/2. DE CAMO LORENZO nato a Capurso il 27/09/1947, proprietario per 1/2.	CAPURSO	9	652					VIGUVATAV	3	1.088	17,96			92,00					CL4	INCOLTO		696,00																									
<b>TOTALE</b>																							<b>774,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6,27</b>	<b>1,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>ANNOZZAZIONE:</b>																																																
1	Per le aree edificabili: All'indennità di esproprio di € ..... va addizionato il rimborso quinquennale sull'imposta ICI per il recupero delle eccedenze tributarie versate dal proprietario nella misura complessiva di € ..... (ex art. 37 comma 8 del DPR 8.6.2001 n. 327). Per le aree agricole: L'indennità di esproprio di € ..... sarà aumentata dalle eventuali somme pagate dal proprietario per qualsiasi imposta adempimento documentata, relativa all'ultimo trasferimento dell'immobile precedente all'espropriazione (ex art. 40 comma 5 del DPR 8.6.2001 n. 327). Per le aree agricole: L'indennità di esproprio di € ..... è comprensiva del valore di mercato dei manufatti edili legittimamente realizzati sull'area da espropriare nella misura di € ..... (ex art. 40 comma 1 del DPR 8.6.2001 n. 327).																																															
2	Sono state considerate le indennità provvisorie di esproprio del terreno agricolo, nel caso in cui sia accettata dal proprietario, il quale proprietario non sia coltivatore diretto e considerando la coltura per volume della regione agraria n. 8 - piana di Bari (vedi tabelle di determinazione dell'indennità provvisoria allegata).																																															
3	Se l'area non è effettivamente coltivata, l'indennità è commisurata al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura prevalente nella zona ed al valore del manufatto edile legittimamente realizzati (art. 40, c. 3 D.P.R. 380/01).																																															
4	Per i terreni incolti si è proceduto considerando il valore medio delle tabelle Ufficio del Territorio di Bari anno 2013 relativo alla coltura prevalente nella zona, mentre per quello coltivato si è preso come riferimento un valore di mercato medio su base comparativa rispetto ad atti di compravendita similari.																																															

**Determinazione dell'indennità di esproprio di un'area non edificabile o di un terreno agricolo - (Artt. 40 e 42 del T.U.)**

\* Valore di mercato basato su comparazione con altri atti pubblici di compravendita

FOGLIO 9      PARTICELLA 975      **GERMANI MASIELLO**      COLTURA INATTO  
 ULIVETO

SUP. TOTALE 1071,00

**INPUT**

S 208,00 superficie dell'area da espropriare in mq  
 $V_a$  € 0,00 valore agricolo di mercato del suolo in € per mq in ragione della coltura in atto su di esso  
 $V_m$  € 0,00 valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati sull'area da espropriare  
 $V_{am}$  € 3,00 valore agricolo medio del suolo in € per mq corrispondente alla coltura in atto su di esso\*  
 $V_{ad}$  € 0,00 valore agricolo di mercato del suolo in € per mq corrispondente alla coltura prevalente nella regione agraria in cui ricade il suolo incolto  
 T € 0,00 somma aggiornata dei tributi versati con l'ultimo trasferimento di proprietà: imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, INVM, IVA, ecc.

**EDIT      OUTPUT**

Descrizione formula	Risultato
---------------------	-----------

$$I_{pe} = (S \times V_a) + V_m + T$$

€ 624,00  $I_{pe}$  è l'indennità provvisoria di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo

$$I_{pea} = (1,50 \times S \times V_a) + V_m + T$$

€ 936,00  $I_{pea}$  è l'indennità provvisoria di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo, accettata dal proprietario, ex art. 45 del T.U.

$$I_{pea}^* = (3 \times S \times V_a) + V_m + T$$

€ 1.872,00  $I_{pea}^*$  è l'indennità provvisoria di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo, accettata dal proprietario che è anche coltivatore diretto del fondo espropriato, ex art. 45 del T.U.

$$I_{pei} = (S \times V_{ad}) + V_m + T$$

€ 0,00  $I_{pei}$  è l'indennità provvisoria di esproprio di un terreno effettivamente incolto

$$I_{peit} = (1,50 \times S \times V_{ad}) + V_m + T$$

€ 0,00  $I_{peit}$  è l'indennità provvisoria di esproprio di un terreno incolto, accettata dal proprietario, ex art. 45 del T.U.

$$I_{de} = (S \times V_a) + V_m + T$$

€ 0,00  $I_{de}$  è l'indennità definitiva di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo

$$I_{dei} = (S \times V_{ad}) + V_m + T$$

€ 0,00  $I_{dei}$  è l'indennità definitiva di esproprio di un terreno effettivamente incolto

$$I_a = S \times V_{am}$$

€ 624,00  $I_a$  è l'indennità aggiuntiva a quella di esproprio spettante:

- o al proprietario che sia coltivatore diretto del fondo o sia imprenditore agricolo a titolo principale dell'attività agricola praticata sul fondo
- o al fittavolo, mezzadro o partecipante che coltiva il fondo espropriato

**Determinazione dell'indennità di esproprio di un'area non edificabile o di un terreno agricolo - (Artt. 40 e 42 del T.U.)**

\*\* Valore di mercato basato su comparazione con altri atti pubblici di compravendita - coltura prevalente della zona: vigneto uva da tavola

FOGLIO 9 PARTICELLA 1076  
 SUP. TOTALE 1206,00  
 LOPRIORE SRL  
 COLTURA INATTO  
 INCOLTO

**INPUT**

S 416,00 superficie dell'area da espropriare in mq  
 $V_a$  € 0,00 valore agricolo di mercato del suolo in € per mq in ragione della coltura in atto su di esso  
 $V_m$  € 0,00 valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati sull'area da espropriare  
 $V_{am}$  € 0,00 valore agricolo medio del suolo in € per mq corrispondente alla coltura in atto su di esso\*  
 $V_{al}$  € 4,00 valore agricolo di mercato del suolo in € per mq corrispondente alla coltura prevalente nella regione agraria in cui ricade il suolo incolto\*\*  
 T € 0,00 somma aggiornata dei tributi versati con l'ultimo trasferimento di proprietà: imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, INVIM, IVA, ecc.

**EDIT**

Descrizione formula	Risultato
---------------------	-----------

**OUTPUT**

$I_{pe} = (S \times V_a) + V_m + T$  € 0,00  $I_{pe}$  è l'indennità provvisoria di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo

$I_{pea} = (1,50 \times S \times V_a) + V_m + T$  € 0,00  $I_{pea}$  è l'indennità provvisoria di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo, accettata dal proprietario, ex art. 45 del T.U.

$I_{pea}^* = (3 \times S \times V_a) + V_m + T$  € 0,00  $I_{pea}^*$  è l'indennità provvisoria di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo, accettata dal proprietario che è anche *coltivatore diretto* del fondo espropriato, ex art. 45 del T.U.

$I_{pei} = (S \times V_a) + V_m + T$  € 1.664,00  $I_{pei}$  è l'indennità provvisoria di esproprio di un terreno effettivamente incolto

$I_{peai} = (1,50 \times S \times V_a) + V_m + T$  € 2.496,00  $I_{peai}$  è l'indennità provvisoria di esproprio di un terreno incolto, accettata dal proprietario, ex art. 45 del T.U.

$I_{de} = (S \times V_a) + V_m + T$  € 0,00  $I_{de}$  è l'indennità definitiva di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo

$I_{dei} = (S \times V_a) + V_m + T$  € 1.664,00  $I_{dei}$  è l'indennità definitiva di esproprio di un terreno effettivamente incolto

$I_a = S \times V_{am}$  € 0,00  $I_a$  è l'indennità aggiuntiva a quella di esproprio spettante:  
 - o al proprietario che sia *coltivatore diretto* del fondo o sia *imprenditore agricolo* a titolo principale dell'attività agricola praticata sul fondo  
 - o al fittavolo, mezzadro o partecipante che coltiva il fondo espropriato



**Determinazione dell'indennità di esproprio di un'area non edificabile o di un terreno agricolo - (Artt. 40 e 42 del T.U.)**

\*\* Valore di mercato basato su comparazione con altri atti pubblici di compravendita - coltura prevalente della zona: vigneto uva da tavola

FOGLIO 9 PARTICELLA 715 DEL VECCHIO SERAFINA INCOLTO  
 SUP. TOTALE 751,00

**INPUT**

S	24,00 superficie dell'area da espropriare in mq
$V_a$	€ 0,00 valore agricolo di mercato del suolo in € per mq in ragione della coltura in atto su di esso
$V_m$	€ 0,00 valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati sull'area da espropriare
$V_{am}$	€ 0,00 valore agricolo medio del suolo in € per mq corrispondente alla coltura in atto su di esso*
$V_{ai}$	€ 4,00 valore agricolo di mercato del suolo in € per mq corrispondente alla coltura prevalente nella regione agraria in cui ricade il suolo incolto**
T	€ 0,00 somma aggiornata dei tributi versati con l'ultimo trasferimento di proprietà: imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, INVIM, IVA, ecc.

**EDIT**

**OUTPUT**

Descrizione formula	Risultato
---------------------	-----------

$$I_{pe} = (S \times V_a) + V_m + T$$

€ 0,00  $I_{pe}$  è l'indennità provvisoria di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo

$$I_{pea} = (1,50 \times S \times V_a) + V_m + T$$

€ 0,00  $I_{pea}$  è l'indennità provvisoria di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo, accettata dal proprietario, ex art. 45 del T.U.

$$I_{pea}^* = (3 \times S \times V_a) + V_m + T$$

€ 0,00  $I_{pea}^*$  è l'indennità provvisoria di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo, accettata dal proprietario che è anche coltivatore diretto del fondo espropriato, ex art. 45 del T.U.

$$I_{pei} = (S \times V_{ai}) + V_m + T$$

€ 96,00  $I_{pei}$  è l'indennità provvisoria di esproprio di un terreno effettivamente incolto

$$I_{peai} = (1,50 \times S \times V_{ai}) + V_m + T$$

€ 144,00  $I_{peai}$  è l'indennità provvisoria di esproprio di un terreno incolto, accettata dal proprietario, ex art. 45 del T.U.

$$I_{de} = (S \times V_a) + V_m + T$$

€ 0,00  $I_{de}$  è l'indennità definitiva di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo

$$I_{dei} = (S \times V_{ai}) + V_m + T$$

€ 96,00  $I_{dei}$  è l'indennità definitiva di esproprio di un terreno effettivamente incolto

$$I_a = S \times V_{am}$$

€ 0,00  $I_a$  è l'indennità aggiuntiva a quella di esproprio spettante:

- o al proprietario che sia coltivatore diretto del fondo o sia imprenditore agricolo a titolo principale dell'attività agricola praticata sul fondo
- o al fittavolo, mezzadro o partecipante che coltiva il fondo espropriato

**Determinazione dell'indennità di esproprio di un'area non edificabile o di un terreno agricolo - (Artt. 40 e 42 del T.U.)**

\*\* Valore di mercato basato su comparazione con altri atti pubblici di compravendita - coltura prevalente della zona: vigneto uva da tavola

FOGLIO 9 PARTICELLA 1049-1050 LAGIOIA MARIA ANTONIETTA COLTURA IN ATTO  
 SUP. TOTALE 1546,00 INCOLTO

**INPUT**

S 134,00 superficie dell'area da espropriare in mq  
 $V_a$  € 0,00 valore agricolo di mercato del suolo in € per mq in ragione della coltura in atto su di esso  
 $V_m$  € 0,00 valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati sull'area da espropriare  
 $V_{am}$  € 0,00 valore agricolo medio del suolo in € per mq corrispondente alla coltura in atto su di esso\*  
 $V_{ai}$  € 4,00 valore agricolo di mercato del suolo in € per mq corrispondente alla coltura prevalente nella regione agraria in cui ricade il suolo incolto\*\*  
 T € 0,00 somma aggiornata dei tributi versati con l'ultimo trasferimento di proprietà: imposte di registro, imposte ipotecarie e catastali, INVIM, IVA, ecc.

**OUTPUT**

EDIT	Descrizione formula	Risultato
------	---------------------	-----------

$I_{pe} = (S \times V_a) + V_m + T$

€ 0,00  $I_{pe}$  è l'indennità provvisoria di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo

$I_{pea} = (1,50 \times S \times V_a) + V_m + T$

€ 0,00  $I_{pea}$  è l'indennità provvisoria di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo, accettata dal proprietario, ex art. 45 del T.U.

$I_{pea}^* = (3 \times S \times V_a) + V_m + T$

€ 0,00  $I_{pea}^*$  è l'indennità provvisoria di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo, accettata dal proprietario che è anche coltivatore diretto del fondo espropriato, ex art. 45 del T.U.

$I_{pei} = (S \times V_{ai}) + V_m + T$

€ 536,00  $I_{pei}$  è l'indennità provvisoria di esproprio di un terreno effettivamente incolto

$I_{peai} = (1,50 \times S \times V_{ai}) + V_m + T$

€ 804,00  $I_{peai}$  è l'indennità provvisoria di esproprio di un terreno incolto, accettata dal proprietario, ex art. 45 del T.U.

$I_{de} = (S \times V_a) + V_m + T$

€ 0,00  $I_{de}$  è l'indennità definitiva di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo

$I_{dei} = (S \times V_{ai}) + V_m + T$

€ 536,00  $I_{dei}$  è l'indennità definitiva di esproprio di un terreno effettivamente incolto

$I_a = S \times V_{am}$

€ 0,00  $I_a$  è l'indennità aggiuntiva a quella di esproprio spettante:

- o al proprietario che sia coltivatore diretto del fondo o sia imprenditore agricolo a titolo principale dell'attività agricola praticata sul fondo
- o al fittavolo, mezzadro o compartecipante che coltiva il fondo espropriato

**Determinazione dell'indennità di esproprio di un'area non edificabile o di un terreno agricolo - (Artt. 40 e 42 del T.U.)**

\*\* Valore di mercato basato su comparazione con altri atti pubblici di compravendita - coltura prevalente della zona: vigneto uva da tavola

FOGLIO 9 PARTICELLA 652 COSTANZA ANNA/DE CAIO LORENZO COLTURA IN ATTO INCOLTO  
 SUP. TOTALE 1008,00

**INPUT**

S 116,00 superficie dell'area da espropriare in mq  
 $V_a$  € 0,00 valore agricolo di mercato del suolo in € per mq in ragione della coltura in atto su di esso  
 $V_m$  € 0,00 valore dei manufatti edilizi leghittimamente realizzati sull'area da espropriare  
 $V_{am}$  € 0,00 valore agricolo medio del suolo in € per mq corrispondente alla coltura in atto su di esso\*  
 $V_{ai}$  € 4,00 valore agricolo di mercato del suolo in € per mq corrispondente alla coltura prevalente nella regione agraria in cui ricade il suolo incolto\*\*  
 T € 0,00 somma aggiornata dei tributi versati con l'ultimo trasferimento di proprietà: imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, INVIM, IVA, ecc.

**EDIT**

Descrizione formula	OUTPUT Risultato
---------------------	------------------

$I_{pe} = (S \times V_a) + V_m + T$

€ 0,00  $I_{pe}$  è l'indennità provvisoria di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo

$I_{pea} = (1,50 \times S \times V_a) + V_m + T$

€ 0,00  $I_{pea}$  è l'indennità provvisoria di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo, accettata dal proprietario, ex art. 45 del T.U.

$I_{pea}^* = (3 \times S \times V_a) + V_m + T$

€ 0,00  $I_{pea}^*$  è l'indennità provvisoria di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo, accettata dal proprietario che è anche coltivatore diretto del fondo espropriato, ex art. 45 del T.U.

$I_{pei} = (S \times V_{ai}) + V_m + T$

€ 464,00  $I_{pei}$  è l'indennità provvisoria di esproprio di un terreno effettivamente incolto

$I_{peai} = (1,50 \times S \times V_{ai}) + V_m + T$

€ 696,00  $I_{peai}$  è l'indennità provvisoria di esproprio di un terreno incolto, accettata dal proprietario, ex art. 45 del T.U.

$I_{de} = (S \times V_a) + V_m + T$

€ 0,00  $I_{de}$  è l'indennità definitiva di esproprio dell'area non edificabile o del terreno agricolo

$I_{dei} = (S \times V_{ai}) + V_m + T$

€ 464,00  $I_{dei}$  è l'indennità definitiva di esproprio di un terreno effettivamente incolto

$I_a = S \times V_{am}$

€ 0,00  $I_a$  è l'indennità aggiuntiva a quella di esproprio spettante:

- o al proprietario che sia coltivatore diretto del fondo o sia imprenditore agricolo a titolo principale dell'attività agricola praticata sul fondo
- o al fittavolo, mezzadro o compartecipante che coltiva il fondo espropriato





## Settore Assetto del Territorio

### CERTIFICAZIONE DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(Art. 30 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 s.m.i.)

#### IL CAPO SETTORE

A richiesta del Sig. **LORUSSO Riccardo**, in qualità di Capo Settore "Assetto del Territorio" del **COMUNE DI CAPURSO**;

- Visto l'art. 30 comma 2 del D.P.R. 380 del 06.06.2001;
- Visto il PPTR adottato dalla Regione Puglia con DGR n. 1435 del 2 agosto 2013 e le successive deliberazioni (DGR n. 1598 del 3/09/2013 e DGR n. 2022 del 29/10/2013) e approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015.
- Visti gli atti d'ufficio;

#### CERTIFICA

**Che il terreno distinto al Catasto di questo Comune: B716 Foglio: 9 Numero: 975**

##### **01 - Strumenti di Pianificazione Locale**

- o a - Piano Regolatore Generale
  - C1 - PARZIALMENTE URBANIZZATE - Pari al 97,22% dell'area
    - NTA - PRG (Artt: 2,25)
  - STR - TRACCIATI VIARI PRIMARI DI PIANO - Pari al 2,79% dell'area

##### **02 - Piano Urbanistico Territoriale Tematico - Ambiti Territoriali Estesi**

- o Ambiti Territoriali Estesi
  - Ambito - E - Ambito E - Pari al 100% dell'area
    - NTA - Piano Urbanistico Territoriale Tematico - Ambiti Territoriali Estesi (Artt: 2,02)

**Comune: B716 Foglio: 9 Numero: 715**

##### **01 - Strumenti di Pianificazione Locale**

- o a - Piano Regolatore Generale
  - C1 - PARZIALMENTE URBANIZZATE - Pari al 100% dell'area
    - NTA - PRG (Artt: 2,25)

##### **02 - Piano Urbanistico Territoriale Tematico - Ambiti Territoriali Estesi**

- o Ambiti Territoriali Estesi
  - Ambito - E - Ambito E - Pari al 100% dell'area
    - NTA - Piano Urbanistico Territoriale Tematico - Ambiti Territoriali Estesi (Artt: 2,02)

##### **04 - Piano Assetto Idrogeologico - Puglia**

- o Piano Assetto Idrogeologico - Pericolosità di inondazione
  - AP - Alta pericolosità da inondazione - Pari al 38,99% dell'area
    - NTA - Piano Assetto Idrogeologico (Artt: Titolo II)
  - BP - Bassa pericolosità da inondazione - Pari al 25,38% dell'area
    - NTA - Piano Assetto Idrogeologico (Artt: Titolo II)
  - MP - Media pericolosità da inondazione - Pari al 6,91% dell'area
    - NTA - Piano Assetto Idrogeologico (Artt: Titolo II)



Comune di **Capurso**

L.go San Francesco, 22 70010 | Tel.: 080 4551124 | Fax: 080 4552119  
PEC: assettoterritorio.capurso@pec.it | web: comune.capurso.bari.it | capurso.geoportale.org



**Comune: B716 Foglio: 9 Numero: 652**

**01 - Strumenti di Pianificazione Locale**

- o a - Piano Regolatore Generale
  - C1 - PARZIALMENTE URBANIZZATE - Pari al 99,98% dell'area
    - \* NTA - PRG (Artt: 2.25)

**02 - Piano Urbanistico Territoriale Tematico - Ambiti Territoriali Estesi**

- o Ambiti Territoriali Estesi
  - Ambito - E - Ambito E - Pari al 100% dell'area
    - \* NTA - Piano Urbanistico Territoriale Tematico - Ambiti Territoriali Estesi (Artt: 2,02)

**04 - Piano Assetto Idrogeologico - Puglia**

- o Piano Assetto Idrogeologico - Pericolosità di inondazione
  - AP - Alta pericolosità da inondazione - Pari al 26,17% dell'area
    - \* NTA - Piano Assetto Idrogeologico (Artt: Titolo II)
  - BP - Bassa pericolosità da inondazione - Pari al 14,37% dell'area
    - \* NTA - Piano Assetto Idrogeologico (Artt: Titolo II)
  - MP - Media pericolosità da inondazione - Pari al 32,6% dell'area
    - \* NTA - Piano Assetto Idrogeologico (Artt: Titolo II)

**Comune: B716 Foglio: 9 Numero: 1076**

**01 - Strumenti di Pianificazione Locale**

- o a - Piano Regolatore Generale
  - C1 - PARZIALMENTE URBANIZZATE - Pari al 100% dell'area
    - \* NTA - PRG (Artt: 2.25)

**02 - Piano Urbanistico Territoriale Tematico - Ambiti Territoriali Estesi**

- o Ambiti Territoriali Estesi
  - Ambito - E - Ambito E - Pari al 100% dell'area
    - \* NTA - Piano Urbanistico Territoriale Tematico - Ambiti Territoriali Estesi (Artt: 2,02)

**Comune: B716 Foglio: 9 Numero: 1049**

**01 - Strumenti di Pianificazione Locale**

- o a - Piano Regolatore Generale
  - C1 - PARZIALMENTE URBANIZZATE - Pari al 100% dell'area
    - \* NTA - PRG (Artt: 2.25)

**02 - Piano Urbanistico Territoriale Tematico - Ambiti Territoriali Estesi**

- o Ambiti Territoriali Estesi
  - Ambito - E - Ambito E - Pari al 100% dell'area
    - \* NTA - Piano Urbanistico Territoriale Tematico - Ambiti Territoriali Estesi (Artt: 2,02)

**04 - Piano Assetto Idrogeologico - Puglia**

- o Piano Assetto Idrogeologico - Pericolosità di inondazione
  - AP - Alta pericolosità da inondazione - Pari al 47,17% dell'area
    - \* NTA - Piano Assetto Idrogeologico (Artt: Titolo II)
  - BP - Bassa pericolosità da inondazione - Pari al 18,22% dell'area
    - \* NTA - Piano Assetto Idrogeologico (Artt: Titolo II)
  - MP - Media pericolosità da inondazione - Pari al 16,03% dell'area
    - \* NTA - Piano Assetto Idrogeologico (Artt: Titolo II)

**Comune: B716 Foglio: 9 Numero: 1050**

**01 - Strumenti di Pianificazione Locale**

- o a - Piano Regolatore Generale
  - C1 - PARZIALMENTE URBANIZZATE - Pari al 100% dell'area
    - \* NTA - PRG (Artt: 2.25)

**02 - Piano Urbanistico Territoriale Tematico - Ambiti Territoriali Estesi**

- o Ambiti Territoriali Estesi



- Ambito - E - Ambito E - Pari al 100% dell'area
- NTA - Piano Urbanistico Territoriale Tematico - Ambiti Territoriali Estesi (Artt: 2,02)

#### **04 - Piano Assetto Idrogeologico - Puglia**

- o Piano Assetto Idrogeologico - Pericolosità di inondazione
- AP - Alta pericolosità da inondazione - Pari al 24,79% dell'area
  - NTA - Piano Assetto Idrogeologico (Artt: Titolo II)
- BP - Bassa pericolosità da inondazione - Pari al 19,58% dell'area
  - NTA - Piano Assetto Idrogeologico (Artt: Titolo II)
- MP - Media pericolosità da inondazione - Pari al 22,47% dell'area
  - NTA - Piano Assetto Idrogeologico (Artt: Titolo II)

Inoltre sono fatti salvi tutti i vincoli comunque sussistenti imposti da normative statali e/o regionali.  
Il presente si rilascia in carta semplice per uso cui compete.

N.B.1 Il rilascio del presente certificato di destinazione urbanistica non costituisce reiterazione di eventuali vincoli espropriativi decaduti.

N.B.2 Ogni altro vincolo non visualizzato nel seguente certificato di destinazione urbanistica, conferma la non presenza.

Capurso, li 19/07/2016

L'istruttore amministrativo  
Anna Cavallo



Il Capo Settore  
"Assetto del territorio"  
Arch. Riccardo LORUSSO





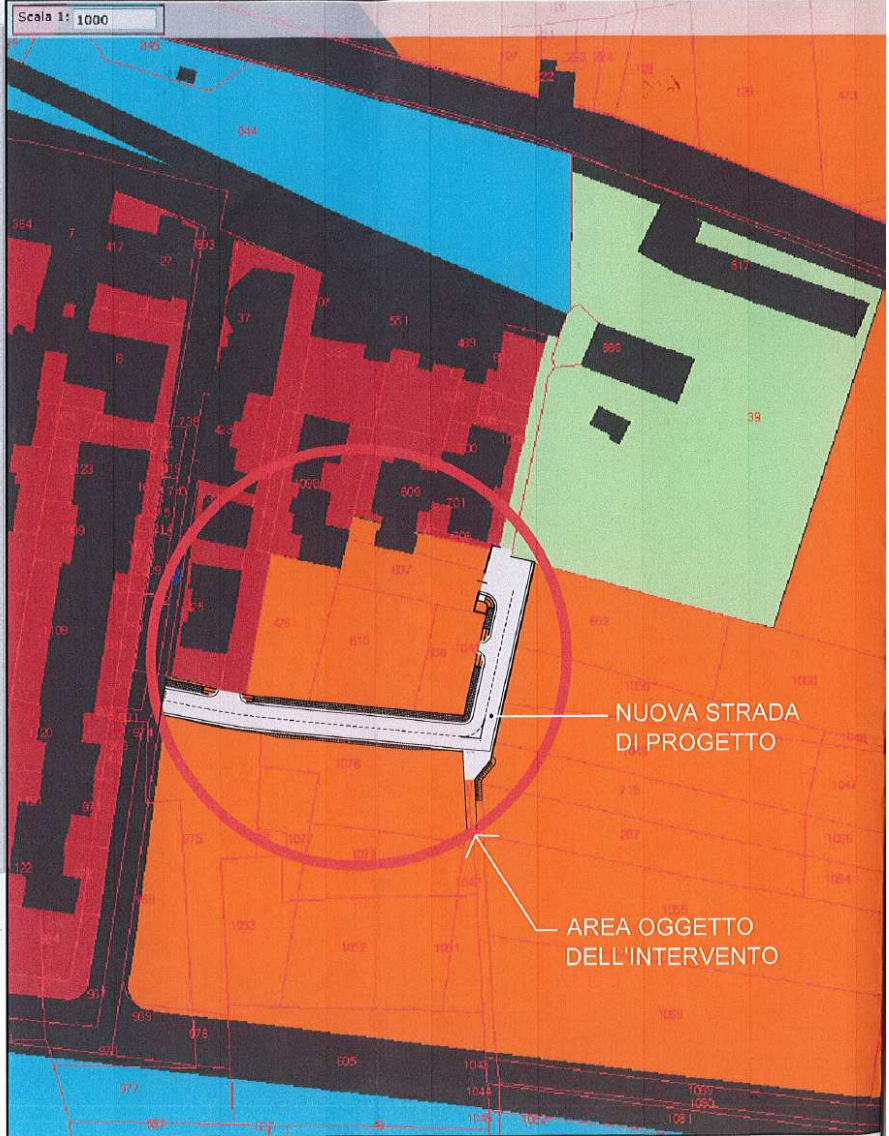


## QUADRO ECONOMICO

IMPORTO LAVORI ED ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO:		
(A.1_mis)	IMPORTO LAVORI A MISURA	€ -
(A.1_corpo)	IMPORTO LAVORI A CORPO	€ 147.920,14
(A.1_economia)	IMPORTO LAVORI IN ECONOMIA	€ -
(A.2_sic_mis)	ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA (LAVORI A MISURA)	€ -
(A.2_sic_corpo)	ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA (LAVORI A CORPO)	€ 5.100,00
(A.2_sic_economia)	ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA (LAVORI IN ECONOMIA)	€ -
<b>(A)</b>	<b>TOTALE IMPORTO DEI LAVORI E DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO</b>	<b>€ 153.020,14</b>
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:		
(B.1)	LAVORI IN ECONOMIA, PREVISTI IN PROGETTO ED ESCLUSI DALL'APPALTO, IVI INCLUSI I RIMBORSI PREVIA FATTURA	€ -
(B.2)	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI	€ -
(B.3)	ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI	€ 5.000,00
(B.4)	IMPREVISTI	€ 4.744,85
(B.5)	ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI E PERTINENTI INDENNIZZI	€ 6.271,57
(B.6)	ACCANTONAMENTO DI CUI ALL'ART. 133, COMMI 3 E 4, DEL CODICE (prezzo chiuso e compensazioni)	€ -
(B.7)	SPESE ART. 90 (CO. 5) E ART. 92 (CO. 7-BIS) DEL CODICE (assicurazione dipendenti) E ART. 92 (CO. 5) DEL CODICE (incentivo)	€ -
(B.7_bis)	SPESE TECNICHE RELATIVE AI FRAZIONAMENTI DELLE AREE E ALLE PRATICHE CATASTALI	€ 1.600,00
(B.8)	SPESE PER MAPPALI, VOLTURE CATASTALI, BOLLI, REGISTRAZIONI E TRASCRIZIONI ATTI DI CESSIONE VOLONTARIA E/O DECRETO DI ESPROPRIO	€ 3.050,00
(B.9)	EVENTUALI SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ -
(B.10)	SPESE PER ACCERTAMENTI DI LABORATORIO E VERIFICHE TECNICHE PREVISTE DAL C.S.A., COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, COLLAUDO STATICO ED ALTRI EVENTUALI	€ -
(B.11)	IVA SUI LAVORI (10%)	€ 15.302,01
(B.12)	I.V.A. EVENTUALI ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI DOVUTI PER LEGGE	€ 430,08
<b>(B)</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>€ 36.398,51</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 189.418,65</b>

SPESA A CARICO DEL COMUNE DI CAPURSO (€ 11.351,65)

- Informazioni di base**
  - Capurso
  - Limite comunale
  - Ortofoto 2007 (Dal 10.000 al 100)
  - IGM 25000 (dal 50.000 al 10.000)
- Catasto**
  - Fogli (Dal 30.000)
  - Fabbricati (Dal 10.000)
  - Particelle (Dal 10.000)
  - Limite terreni
- Carta Tecnica Regionale**
- A) STRUMENTI URBANISTICI IN VIGORE**
  - A1 - Piano Regolatore Generale
    - A - Centro storico
    - B1 - Intensiva di interesse ambientale
    - B2 - Intensiva di completamento
    - B3 - P.E.E.P. in atto
    - C1 - Zone di espansione parzialmente edificata
    - C2 - Zone di espansione terziario-direzionale
    - C3 - Zone di espansione di nuovo impianto
    - D1 - Artigianato di servizio
    - D2 - Impianti di lavorazione prodotti agricoli
    - D2 - PIP
    - D3 - Attività produttive secondarie di nuovo impianto
    - AC - Aree cimiteriali
    - AS - Aree per attrezzature di servizio
    - ASR - Aree per i servizi della residenza
    - E1 - Attività produttive primarie tipo E1
    - E2 - Attività produttive primarie tipo E2
    - E3 - Attività produttive primarie tipo E3
    - VD - Verde di decoro
    - VP - Verde privato
    - VPQ - Verde pubblico di quartiere
    - VPU - Verde pubblico urbano
    - AF - Aree ferroviarie
    - STR - Tracciati viari primari di piano
  - A2 - Piano per Insediamenti Produttivi
- B) STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE**



NUOVA STRADA  
DI PROGETTO



AREA OGGETTO  
DELL'INTERVENTO



**ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE - PARTICELLE DA ESPROPRIARE PARZIALMENTE**  
Scala 1:1000



TABELLA RIASSUNTIVA ESPROPRI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SEDE STRADALE

<b>PARTICELLA</b>		<b>975</b>	<b>1076</b>	<b>1049</b>	<b>1050</b>	<b>652</b>	<b>715</b>	<b>1041</b>	<b>1042</b>	<b>TOTALE</b>
<b>SUPERFICIE DI ESPROPRIO</b>		mq. 208	mq. 416	mq. 49	mq. 85	mq. 116	mq. 24			<b>mq. 898</b>
<b>STRADE ESISTENTI</b>								mq.152	mq.13	<b>mq. 165</b>

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Anna Maria Punzi

IL PRESIDENTE  
dott. Mario Costantini

---

### **RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo: [www.comune.capurso.bari.it](http://www.comune.capurso.bari.it), dal giorno **10/01/2018** per 15 giorni consecutivi.

IL CAPO SERVIZIO AA.GG.  
Maria Tansella

---

### **CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- X è stata affissa all'Albo Pretorio informatico del Comune dal **10/01/2018** per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, senza reclami;
- X è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);  
è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, \_\_\_\_\_

IL CAPO SERVIZIO AA.GG.  
Maria Tansella

---